

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 103

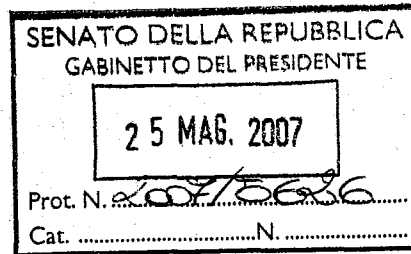
ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di addendum n. 4 al contratto di programma
2001-2005 tra il Ministero delle infrastrutture e Rete
ferroviaria italiana S.p.A.

(Parere ai sensi dell'articolo 1 della legge 14 luglio 1993, n. 238)

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 25 maggio 2007)



Il Ministro delle Infrastrutture

Roma, li 25 MAG 2007

Prot. n. 186



Presidente del Senato
On.le Franco Marini
Palazzo Madama
00186 - ROMA



Presidente della Camera
On.le Fausto Bertinotti
Palazzo Montecitorio
00186 - ROMA

e p.c. Al Segretario del CIPE
Prof. Fabio Gobbo
Presidenza del Consiglio
Via della Mercede
00186 - ROMA

OGGETTO: Trasmissione IV Addendum contratto RFI 2001-2005.

Con delibera n. 17 del 5 aprile 2007 il CIPE ha espresso parere favorevole sull'allegato schema di IV Addendum al Contratto di programma RFI 2001-2005, invitandomi a sottoporre tale schema a Codeste Commissioni per il prescritto parere.

L'Addendum in oggetto consente finalmente di utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Legge Finanziaria 2006 destinandole alla gestione e manutenzione ordinaria della rete ferroviaria nazionale (oltre 900 milioni di euro) nonché alla realizzazione di rilevanti investimenti sulla sicurezza e sullo sviluppo di nuove tratte ferroviarie (circa 1.915 milioni di euro).

Considerata l'urgenza di attivare i predetti investimenti, Vi sarei grato se poteste esaminare lo schema di Addendum con cortese sollecitudine ai fini del successivo completamento dell'iter approvativo.

Antonio Di Pietro



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

DELIBERA N. 17/2007

4° ADDENDUM AL "CONTRATTO DI PROGRAMMA 2001-2005 TRA IL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE E RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A."

IL CIPE

VISTA la decisione n. 1692/96/CE sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T), come da ultimo modificata con decisione n. 884/2004/CE;

VISTO l'art. 2, comma 1, della legge 4 giugno 1991, n. 186, istitutiva del Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto (CIPET);

VISTA la legge 14 luglio 1993, n. 238, contenente disposizioni in materia di trasmissione al Parlamento dei contratti di programma e dei contratti di servizio delle Ferrovie dello Stato Spa (FS Spa), che prevede, tra l'altro, il preventivo parere del soppresso CIPET sui suddetti contratti di programma e relativi aggiornamenti;

VISTO il "Nuovo piano dei trasporti e della logistica", sul quale questo Comitato si è definitivamente pronunciato con delibera 1° febbraio 2001 (G.U. n. 54/2001) e che è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001;

VISTO l'art. 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, che ha disciplinato le funzioni dei Comitati soppressi ai sensi dell'art. 1, comma 21, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, tra i quali è ricompreso il CIPET;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, intitolata "delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive" (c.d. "legge obiettivo"), parzialmente modificata dalla legge 1 agosto 2002, n. 166, e visti i decreti attuativi della legge citata;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), e visti in particolare

- l'art. 1, comma 15, con il quale, a decorrere dal 2006, è stato istituito un fondo da ripartire nel quale confluiscono gli importi delle dotazioni di bilancio relative ai trasferimenti correnti alle imprese, in cui sono confluiti anche i contributi in conto esercizio per il Gruppo Ferrovie dello Stato;
- l'art. 1, comma 16, che - tra l'altro - autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare con appositi decreti le occorrenti variazioni di bilancio tra le unità previsionali di base interessate, su proposta del Ministro competente;
- la tabella D che, quale rifinanziamento dell'articolo 2, comma 14, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, apporta al capitale sociale di FS Spa 850 milioni di euro per l'anno 2007 e 850 milioni di euro per il 2008;



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, e recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 luglio 2006, n. 17648, con il quale è stata disposta, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno finanziario 2006 – tra l'altro – variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, a valere sul capitolo n. 1541 assegnato alla unità previsionale di base 3.1.2.8 – Ferrovie dello Stato, dell'importo di 901.765.500 euro;

VISTO l'atto di concessione a FS Spa di cui al decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione 31 ottobre 2000, n. 138T, ed avente scadenza al 31 ottobre 2060. e s.m.i.;

VISTO il contratto di programma 2001-2005, sottoscritto il 2 maggio 2001 dall'allora Ministro dei trasporti e della navigazione e dall'Amministratore delegato della società FS Spa, contratto sul quale questo Comitato ha espresso parere definitivo con delibera 4 aprile 2001, n. 44 (G.U. n. 102/2001);

VISTO lo Statuto di Rete Ferroviaria Italiana Spa (RFI Spa), Società che, a seguito della scissione parziale di FS Spa, è subentrata a tutti gli effetti a FS Spa medesima nei rapporti in essere per quanto riguarda l'atto di Concessione ed il contratto di programma;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (supplemento ordinario n. 51 a G.U. n. 68/2002), con la quale questo Comitato ha proceduto all'approvazione del 1° Programma delle infrastrutture strategiche ai sensi della legge n. 443/2001;

VISTE le delibere 2 agosto 2002, n. 66, 29 settembre 2004, n. 22, con le quali questo Comitato, subordinatamente al recepimento di un complesso di indicazioni, ha espresso parere definitivo in merito – rispettivamente – agli schemi di 1° addendum e di 2° addendum nella versione modificata in relazione alle osservazioni delle Commissioni parlamentari, e vista la delibera 29 settembre 2004, n. 23, con la quale questo Comitato ha formulato parere favorevole in ordine alla bozza di 3° addendum al contratto di programma 2001-2005, subordinatamente al recepimento di un complesso di indicazioni, invitando il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a sottoporre nuovamente la suddetta bozza di 3° addendum qualora, a seguito dei pareri delle Commissioni parlamentari, fossero previste modifiche sostanziali dei contenuti già esaminati;

VISTE le delibere con le quali questo Comitato ha approvato i progetti preliminari o definitivi delle infrastrutture strategiche, nell'ambito del citato Programma di cui alla citata legge n. 443/2001, ed in particolare le delibere 29 settembre 2004, n. 46 (G.U. n. 22/2005), 29 marzo 2006 n. 95 (G.U. n. 197/2006), 20 dicembre 2004, n. 82 (G.U. n. 108/2005), 20 dicembre 2004, n. 89 (G.U. n. 167/2005) e 27 maggio 2005, n. 65 (G.U. n. 25/2006) con le quali questo Comitato ha approvato – rispettivamente – il progetto preliminare della "linea Bari - Taranto: raddoppio tratta Bari S. Andrea - Bitetto", il progetto definitivo della medesima "linea Bari - Taranto: raddoppio tratta



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

Bari S. Andrea - Bitetto", i progetti preliminari del "nuovo collegamento ferroviario transfrontaliero Arcisate - Stabio: tratta Arcisate - confine di Stato", del "potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero" e del "potenziamento della linea Rho - Arona tratta Rho - Gallarate";

VISTA la delibera 29 luglio 2005, n. 88, con la quale questo Comitato ha formulato parere favorevole in ordine alla bozza di 4° addendum al contratto di programma 2001-2005, invitando il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a sottoporre nuovamente la suddetta bozza di 4° addendum qualora, a seguito dei pareri delle Commissioni parlamentari, fossero previste modifiche sostanziali dei contenuti già esaminati;

VISTA la delibera 2 dicembre 2005, n. 159 (G.U. n. 57/2006), con la quale questo Comitato, nelle more della definizione di più idonee modalità di finanziamento degli investimenti ferroviari, ha disposto la proroga – per l'anno 2006 – del contratto di programma 2001-2005, al fine di consentire in particolare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il mantenimento, da parte di RFI, degli obblighi di gestione della circolazione dei treni ed il completamento degli interventi prioritari sulla sicurezza, eventualmente anticipando, per tale settore, i finanziamenti inerenti gli interventi che possono essere immediatamente attivati;

VISTA la delibera 22 marzo 2006, n. 46, con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sullo schema di "accordo preliminare al 4° addendum al contratto di programma 2001-2005", poi sottoscritto in data 2 maggio 2006;

VISTA la nota 27 marzo 2007, n. 721/Segr. I Dip., con la quale il Ministro delle infrastrutture ha trasmesso lo schema di "4° addendum al contratto di programma 2001-2005 con RFI Spa", corredato da una relazione illustrativa;

VISTA la nota 28 marzo 2007, n. 110, con la quale il Ministro delle infrastrutture ha chiesto di sottoporre all'esame di questo Comitato lo schema di "4° addendum al contratto di programma 2001-2005" da stipulare con RFI Spa;

CONSIDERATO che nella seduta preparatoria del Comitato del 4 aprile 2007 sono emerse alcune esigenze di approfondimento tecnico concernenti, tra l'altro, l'entità degli investimenti nel Mezzogiorno;

TENUTO CONTO degli esiti della odierna discussione dalla quale è emersa la volontà di procedere con l'adozione della delibera di approvazione dell'addendum in esame, trattandosi in buona parte di interventi urgenti che riguardano investimenti destinati alla manutenzione straordinaria ed alla sicurezza, nonché interventi in avanzata fase di realizzazione, ovvero di valenza ritenuta strategica;

CONSIDERATO che, dopo la sottoscrizione del contratto di cui all'addendum in esame, si potrà procedere ad un aggiornamento del programma degli investimenti e ad assegnare, nell'ambito di un nuovo contratto di programma, le risorse recate dalla legge finanziaria 2007 nonché eventuali residui relativi agli anni precedenti, ponendo specifica attenzione agli interventi da realizzare nel Mezzogiorno, in ordine ai quali il



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

Ministro delle infrastrutture sottolinea quelli concernenti il nodo di Palermo, la linea Caserta - Foggia, la linea Palermo - Messina e la linea Bari - Taranto;

ACQUISITA in seduta, sulla proposta in esame, l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRENDE ATTO

- che lo schema di "4° addendum" ha per oggetto:
 - la proroga del contratto di programma 2001-2005, già prorogato per l'anno 2006, fino alla sottoscrizione del nuovo contratto;
 - la integrazione della tabella 1 di cui all'articolo 7.1 del contratto di programma relativa agli oneri di gestione della circolazione, di mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti e di collegamento ferroviario con le isole Sicilia e Sardegna per l'anno 2006, per un importo di 901.765.500 euro;
 - la contrattualizzazione delle risorse recate dalla tabella D della legge finanziaria 2006 e di altre risorse rinvenienti da fonti diverse, per un importo complessivo di circa 1.915 milioni di euro, così articolato
 - 1.700 milioni di euro relativi alle risorse recate dalla legge finanziaria 2006;
 - 151 milioni di euro rinvenienti dall'incasso, da parte di RFI, di fondi TEN;
 - 10 milioni di euro di contributi FESR rinvenienti dalla rendicontazione di "progetti volano" (QCS 2000-2006);
 - 54 milioni di euro rinvenienti da economie di progetto o dalla razionalizzazione di fondi precedentemente allocati su investimenti che non necessitano più di tali finanziamenti;
- che la citata ripartizione delle risorse a valere sulle fonti di cui al punto precedente è così articolata:

(milioni di euro)

voce	importo
Manutenzione straordinaria	661
Investimenti per la sicurezza	189
Corridoi europei 1 e 5	386
Altri itinerari internazionali	5
Rete tradizionale	674

- che la quota di risorse destinate ad investimenti nel Mezzogiorno – al netto dei finanziamenti per gli interventi relativi alla sicurezza, degli oneri per manutenzione straordinaria, e di altri interventi "diffusi" – è pari al 12% circa;
- che la suddetta ripartizione assicura la copertura finanziaria di interventi riportati nel contratto di programma 2001-2005, di interventi rinvenienti dal precedente contratto di programma 1994-2000 che hanno manifestato nuovi fabbisogni finanziari e di interventi rientranti nel programma delle opere strategiche i cui progetti sono stati esaminati favorevolmente da questo Comitato ed in particolare del "raddoppio Bari - Taranto: tratta Bari S. Andrea - Bitetto", del "nuovo



*Comitato Interministeriale
per la Programmazione Economica*

collegamento ferroviario transfrontaliero Arcisate - Stabio: tratta Arcisate - confine di Stato", del "potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero" e del "potenziamento della linea Rho - Arona: tratta Rho - Gallarate";

- che risultano sostanzialmente ottemperate le prescrizioni contenute nella delibera n. 46/2006 con la quale il Comitato ha espresso parere favorevole sull'accordo preliminare al 4° addendum;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di "4° addendum al contratto di programma 2001-2005" esaminato nell'odierna seduta e che viene allegato alla presente delibera di cui forma parte integrante;

INVITA

il Ministro delle infrastrutture

- a sottoporre lo schema di addendum alle competenti Commissioni parlamentari per il prescritto parere;
- a sottoporre nuovamente lo schema di addendum a questo Comitato, dopo la formulazione del parere da parte delle Commissioni parlamentari, al fine di una valutazione collegiale delle eventuali osservazioni dalle stesse formulate, qualora vengano richieste sostanziali modifiche dei contenuti dello schema esaminato da questo Comitato nell'odierna seduta;
- a sottoporre non appena possibile a questo Comitato lo schema di nuovo contratto di programma dedicando specifica attenzione al Mezzogiorno ed in particolare conferendo priorità all'inserimento dei nuovi interventi relativi al nodo di Palermo, alla linea Caserta - Foggia, alla linea Palermo - Messina ed alla linea Bari - Taranto, richiamati in premessa.

Roma, 5 aprile 2007

IL SEGRETARIO DEL CIPE
Fabio GOBBO

IL PRESIDENTE
Romano PRODI

QUARTO ADDENDUM

AL CONTRATTO DI PROGRAMMA 2001-2005

TRA

Il Ministro delle Infrastrutture

E

Rete Ferroviaria Italiana SpA

nella persona dell'Amministratore Delegato

(di seguito indicata anche come RFI SpA o Gestore)

PREMESSO

- che il 2 maggio 2006 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e l'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni hanno sottoscritto l'Accordo Preliminare al 4° Addendum al Contratto di Programma 2001-2005;
- che l'art. 1, comma 15, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (Finanziaria 2006), ha istituito un nuovo "fondo per i trasferimenti alle imprese" in cui sono confluiti anche i contributi in conto esercizio (Contratto di Programma e di Servizio Pubblico) per il Gruppo Ferrovie dello Stato;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della suddetta legge n.266/2005, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 17648/2006, dopo l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni Parlamentari, sono stati ripartiti tra le Società del Gruppo FS (RFI e Trenitalia) i fondi di cui al citato comma 15;
- che, in particolare, con il citato decreto n. 17648/2006, è stata disposta, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006, la variazione in aumento, in termini di competenza e di cassa, a valere sul Capitolo n. 1541 assegnato all'u.p.b. 3.1.2.8 – Ferrovie dello Stato dell'importo di euro 901.765.500,00;
- che il documento di Programmazione economico-finanziaria 2007–2011 ha previsto la nuova classificazione degli investimenti ferroviari, assegnando priorità agli interventi di manutenzione straordinaria e a quelli inerenti la sicurezza e gli obblighi di legge (livello 0), nonché agli interventi in avanzata fase di realizzazione o ad alta valenza strategica (livello 1);

- che con D.P.C.M. 5 luglio 2006, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con legge 17 luglio 2006, n. 233, sono state stabilite le competenze del Ministero delle infrastrutture e del Ministero dei trasporti;
- che la citata legge 266/2005 ha previsto in Tabella D (rifi naziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale) un apporto finalizzato alla realizzazione degli investimenti del Gestore dell'infrastruttura pari a 850 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007 e 2008;
- che la suddetta legge ha introdotto importanti modifiche in merito alle modalit  di finanziamenti degli investimenti ferroviari ed ai trasferimenti correnti alle imprese, fermi restando gli impegni gi  assunti in relazione al Contratto di Programma 2001-2005 e relativi Addendum; in particolare, l'art.1, comma 86, dispone che il finanziamenti concesso al Gestore a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per la manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti;
- che a seguito delle indicazioni del CIPE (Delibera n. 46 del 22 marzo 2006), preso atto del carattere d'urgenza manifestato,   stato contrattualizzato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (nota n. 18931 del 31 marzo 2006) e da RFI SpA (nota n. 323 del 24 aprile 2006), in via anticipata, il finanziamenti per il processo progettuale e realizzativo del cunicolo pilota della galleria del Brennero per un importo pari a 215 milioni di euro a valere sulle risorse recate dalla Legge Finanziaria 2006.
- che in data....., la IX Commissione Permanente (*Trasporti, poste e telecomunicazioni*) della Camera dei Deputati, ha espresso parere relativo allo schema di 4° Addendum al Contratto di Programma 2001-2005;
- che in data....., l'8^ Commissione Permanente (*Lavori pubblici, comunicazioni*) del Senato, ha espresso parere relativo allo schema di 4° Addendum al Contratto di Programma 2001-2005;
- che con Delibera n.....del....., il CIPE ha espresso definitivo parere favorevole sullo schema di 4° Addendum al Contratto di Programma 2001-2005;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Conferma delle premesse, delle tabelle e degli allegati

Le premesse, le tabelle e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Addendum al Contratto di Programma 2001-2005.

Art. 2

Definizione dei termini ricorrenti

Contratto: il Contratto di Programma 2001-2005, come modificato ed integrato dal 1°, 2° e 3° Addendum e dall'Accordo Preliminare al 4° Addendum.

Art. 3

Oggetto

Il presente Accordo ha per oggetto:

- la contrattualizzazione del contributo di cui al decreto del Ministro dell'economia e finanze n. 17648/2006 richiamato in premessa, pari a euro 901.765.500, quale corrispettivo per la gestione della circolazione e per il mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti, compresi i contributi per l'obbligo di collegamento ferroviario via mare fra la penisola e le isole della Sicilia e della Sardegna, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 del Contratto di programma 2001-2005 come meglio specificato nella Tabella 1 allegata al presente Addendum;
- la ripartizione, in coerenza con la nuova classificazione dei livelli di priorità riportata nell'allegato infrastrutture del DPEF 2007-2011 per gli investimenti ferroviari, delle risorse complessivamente disponibili pari a euro 1.915.487.130,00 così articolate:
 - euro 1.700.000.000,00 quale finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, a titolo di contributo in conto impianti, così come riportati nella tabella D della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 – (Finanziaria 2006);
 - euro 1.200.000,00 quali risorse rinvenienti da economie sul progetto "Potenziamento del nodo di Genova" così come disposto dalla Delibera CIPE n. 46 del 22 marzo 2006;

- euro 53.072.130,00 quali risorse rinvenienti da economie registrate con l'ultimazione dei lavori sui seguenti progetti: Polo manutentivo OMR Roma Smistamento, Nuova piattaforma logistica Roma Smistamento, Concentrazione attività OMNIAEXPRESS a Torino Orbassano, Realizzazione nuovo collegamento al porto di Civitavecchia;
- euro 161.215.000,00 per la riallocazione delle risorse FESR e TEN rinvenienti dalla rendicontazione di Progetti a parziale finanziamento comunitario.

Art. 4

Gestione della circolazione e mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti

In considerazione delle modalità di aggiornamento e revisione dei contributi di cui ai punti 1 e 5 dell'art. 7 del Contratto di Programma 2001-2005, la Tab. 1 allegata al presente Accordo integra per l'anno 2006 la Tabella 1 di cui all'articolo 7.1 del Contratto di Programma 2001-2005, così come modificata dall'Accordo Preliminare al 4° Addendum al Contratto stesso.

Art. 5

Allocazione dei finanziamenti previsti dalla Legge 23 dicembre 2005, n.266 ("Legge Finanziaria 2006")

Le risorse finanziarie recate dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ("Finanziaria 2006"), Tabella D, nonché le ulteriori risorse di cui al precedente Art. 3 sono allocate secondo quanto riportato nella Tab. 2 annessa al presente Accordo.

Art. 6

Clausola di continuità

Restano ferme ed invariate le clausole e le pattuizioni del Contratto di Programma 2001-2005 e degli Addenda n. 1, 2, 3 e dell' Accordo preliminare al 4° Addendum al Contratto stesso non direttamente modificate e, comunque, non in contrasto con quanto riportato nel presente Accordo.

Nelle more della predisposizione e sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma, il vigente Contratto di Programma 2001-2005, già prorogato per

l'anno 2006, rimane valido fino alla sottoscrizione del nuovo Contratto. Ciò al fine di assicurare la continuità del completamento degli interventi prioritari sulla sicurezza e il mantenimento di tutti gli obblighi di gestione della infrastruttura ferroviaria nazionale attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie destinate dallo Stato al Gestore.

Roma,

**L'Amministratore Delegato
di RFI SpA**

Il Ministro delle infrastrutture

TABELLE ED ALLEGATI

- Tab. 1: Indennizzi ed oneri di gestione della circolazione e di mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti, compresi i contributi per l'obbligo di collegamento ferroviario via mare fra la penisola e le isole della Sicilia e della Sardegna, (articolo 7 del Contratto);
- Tab. 2: Allocazione delle risorse per investimenti

Tab.1 - Indennizzi ed oneri di gestione della circolazione e di mantenimento in esercizio delle linee e degli impianti, compresi i contributi per l'obbligo di collegamento ferroviario via mare fra la penisola e le isole della Sicilia e della Sardegna

DESCRIZIONE	2006 (stanziamenti)
Manutenzione ordinaria	836,9
di cui	0
<i>- oneri per beni demaniali</i>	0
<i>- costi per manutenzione eccezionale per calamità naturali</i>	0
<i>- manutenzione ordinaria Rete Convenzionata</i>	823,5
<i>- manutenzione ordinaria AV/AC</i>	13,4
SAFETY	17,2
SECURITY	11,5
K2	0
Navigazione	36,3
TOTALE	901,77

Tab. 2 - Allocations risorse per investimenti

valori in Meuro

Descrizione	Valore Opera CVI (*)	Autorizzazioni all'impegno		Finanziarie 2005	Razionalizzazione fondi disponibili	Addendum 4		Totale
		di spesa				Riutilizzo Fondi FESR e TEN		
		Finanziamenti Autorizzati	Finanziamenti da reperire			TEN	FESR	
Mantenimento struttura ed Upgrade (2)	5.802,8	5.141,8	681,2	661,2	-	-	681,2	
Ammodernamento infrastrutture pieno della sicurezza	65,6	23,2	42,4	17,2	-	-	17,2	
Miglioramento della sicurezza delle lunghe gallerie (2)	246,9	180,8	66,2	66,3	-	-	66,3	
Programma SCMT (3)	1.834,4	1.724,4	210,0	17,4	53,1	-	70,5	
Sistemi informatici di circolazione e manutenzione (2)	185,0	130,0	35,0	35,0	-	-	35,0	
Interventi connessi alla rete AVAC	1.258,3	515,0	743,3	130,2	-	-	130,2	
Adeguamento Linea Storica Torino-Lione	86,0	76,4	21,6	-	21,6	-	21,6	
Sistema comando/controllo di Biologna Centrale	374,0	361,5	12,5	12,5	-	-	12,5	
Potenziamento sistema di comando e controllo del nodo di Genova	186,6	152,8	13,7	13,7	-	-	13,7	
Sistema di comando e controllo Genova-Roma e Pontremese	309,1	250,2	58,9	57,7	1,2	-	58,9	
Realizzazione sistema di comando e controllo dell'area versante centrale	151,7	131,6	20,1	20,1	-	-	20,1	
Sistemazione P.R.G. Milano Rogoredo	166,4	154,9	11,5	11,5	-	-	11,5	
PRG ACEI Ostia/Trevi e Tuscolana	79,3	73,3	6,0	6,0	-	-	6,0	
PRG Roma Tiburtina	89,0	82,5	6,5	6,5	-	-	6,5	
Sistemazione del nodo di Venezia Mestre	112,3	51,8	60,7	60,7	-	-	60,7	
Nuova linea e monte del Vesuvio	106,6	96,8	10,0	-	10,0	-	10,0	
Nuovo collegamento Arcisate-Stabio	428,7	320,2	108,5	28,8	-	-	28,8	
Nuovo collegamento Arcisate-Stabio	2.550,0	45,0	2.505,0	215,0	-	-	240,5	
Raddoppio Bergamo - Treviglio	203,7	-	203,7	-	5,02	-	5,0	
Raddoppio Genova-Venimiglia	95,5	64,3	31,3	31,3	-	-	31,3	
Raddoppio Bologna-Venona	810,5	549,0	61,5	61,5	-	-	61,5	
Raddoppio Bologna-Venona	892,3	848,2	46,1	-	46,1	-	46,1	
Raddoppio Messina-Siracusa	157,0	142,0	15,0	8,5	-	-	8,5	
Quadruplicamento Milano-Venezia (tratto Laminale - Treviglio)	590,8	507,5	43,3	15,8	-	-	15,8	
Quadruplicamento Torino Porta Susa-Susa	954,0	752,6	201,4	51,4	-	-	49,3	
Potenziamento esse Livorno-Pisa	181,5	134,0	47,5	47,5	-	-	47,5	
Potenziamento del Nodo di Verona	55,4	51,4	4,0	4,0	-	-	4,0	
Potenziamento tecnologico Biologna-Bari	284,7	258,2	26,5	17,5	-	-	17,5	
Potenziamento tecnologico Biologna-Venona-Brennero	273,8	265,9	7,9	7,9	-	-	7,9	
Forlimpopoli: deocalizzazione scalo a Villa Selva	33,1	27,9	5,2	5,2	-	-	5,2	
Ravenna: nuovo scalo meridionale e prolungamento dorsale	38,0	29,2	8,8	8,8	-	-	8,8	
Potenziamento passante Villa Liano-Cancello-Caserta	244,0	239,4	4,6	4,6	-	-	4,6	
Collegamento Milano C.le-Malpensa	70,2	48,2	22,0	22,0	-	-	22,0	
Realizzazione fermate adeguamento stazioni per servizio metropolitana di Biologna	62,0	48,5	13,5	15,5	-	-	15,5	
Raddoppio Bari-Taranto	485,6	428,6	56,0	25,0	-	-	25,0	
Progettazione definitiva triplicamento Rito-Gallarate	10,0	-	10,0	10,0	-	-	10,0	
Totale complessivo	19.316,9	13.903,6	5.413,3	1.700,0	151,2	10,0	1.915,5	

(1) Valori al netto del congelato

(2) CVI pari al Cielo 2001-2005 più le coperture assicurate per l'anno 2006

(3) Accorpamento di 7 progetti inclusi nel CdP 1994-2000 e CdP 2001-2005 connessi alla installazione dei sistemi di protezione della marcia del treno dall'ATC al SCMT.

(4) Il valore del finanziamento autorizzato si riferisce agli esiti della seduta CIPE 20 dic. 2004 nella quale è stata deliberata la concessione di un contributo per 45 milioni (a valere sui fondi di Legge Obiettivo), mai reso operativo. Il MIT (nota 14 aprile 2005) ha, nelle more, autorizzato una copertura finanziaria "temporanea" rinviata dai rimborsi UE pari a 19,5 mil.

La restante quota (pari a 25,5) necessaria per reintegrare in via transitoria 1,45 meuro della Legge Obiettivo è individuata con il presente Addendum a valere sul riutilizzo dei fondi TEN.